Laboratorio di Fisica 1 R8: Misura di $|\vec{g}|$ mediante rotolamento puro

Gruppo 17: Bergamaschi Riccardo, Graiani Elia, Moglia Simone 19/03/2024 - 9/04/2024

Sommario

Il gruppo di lavoro ha misurato indirettamente il modulo del campo gravitazionale locale (g) studiando il moto di rotolamento di un corpo rigido.

0 Materiali e strumenti di misura utilizzati

Strumento di misura	Soglia Portata		Sensibilità	
Due fototraguardi con contatore di impulsi	1 μs	99 999 999 µs	1 μs	
Metro a nastro	$0.1\mathrm{cm}$	$300.0\mathrm{cm}$	$0.1\mathrm{cm}$	
Calibro ventesimale	$0.05\mathrm{mm}$	$150.00\mathrm{mm}$	$0.05\mathrm{mm}$	
Bilancia di precisione	$0.01\mathrm{g}$	$4200.00{ m g}$	0.01 g	
Cellulare come goniometro	0.1°	45.0°	0.1°	

Altro	Descrizione/Note	
Piano inclinato	Costituito da guide che permettono al campione di cadere da un fototraguardo all'altro con un moto di rotolamento puro.	
Campione	Corpo rigido con simmetria assiale, assimilabile a una combinazione di cilindri e tronchi di cono coassiali.	
Brugola e Lucidi	Utili per cambiare, rispettivamente, la distanza tra i fototraguardi e l'angolo di inclinazione delle guide.	

1 Esperienza e procedimento di misura

- 1. Misuriamo la massa del campione con la bilancia di precisione e, con il calibro ventesimale, tutti i diametri e le altezze necessarie al calcolo del suo momento d'inerzia.
- 2. Fissiamo la distanza L tra i due fototraguardi e l'angolo θ di inclinazione delle guide rispetto a un piano normale a \vec{g} . Allora, acceso e impostato adeguatamente il contatore di impulsi, misuriamo 50 volte il tempo di caduta del campione.
- 3. Ripetiamo il punto precedente per svariate combinazioni di L e θ .

Notazione. Fissati L e θ , indicheremo con $(t_{L,\theta})_i$ ogni i-esima misura del tempo di caduta $(i \in [0; 50) \cap \mathbb{N})$, mentre con $\overline{t}_{L,\theta}$ il tempo di caduta medio. Calcoloremo l'errore su $\overline{t}_{L,\theta}$ in questo modo:

$$\delta \left(\overline{t}_{L,\theta} \right) = \sigma_{\overline{t}_{L,\theta}} = \frac{\sigma_{t_{L,\theta}}}{\sqrt{50}}.$$

1.1 Analisi dei dati raccolti e conclusioni

Essendo il momento d'inerzia additivo, abbiamo calcolato $I_{\rm CM}$ sommando i singoli momenti d'inerzia rispetto al comune asse di simmetria dei cilindri e dei tronchi di cono che compongono il campione, dove la massa di ciascuno di essi è stata facilmente calcolata assumendo la densità del campione uniforme. Di seguito riportiamo tali misure:

• Massa totale: $M = (2214.57 \pm 0.01) \text{ g}$

• Volume totale: $V = (2.654 \pm 0.017) \cdot 10^{-4} \text{ m}^3$

• Densità media: $\rho = (8.34 \pm 0.05) \cdot 10^{-3} \text{ kg/m}^3$

#	Forma	h (mm)	$d_{1,2} \; ({\rm mm})$	$I~(\mathrm{mg}\mathrm{m}^2)$
1	Cilindro	30.45 ± 0.05	49.90 ± 0.05	154.6 ± 1.8
2	Tronco di cono	5.95 ± 0.10	49.90 ± 0.05 29.40 ± 0.05	13.7 ± 0.5
3	Cilindro	9.20 ± 0.10	25.85 ± 0.05	3.36 ± 0.08
4	Cilindro	10.80 ± 0.05	18.65 ± 0.05	1.07 ± 0.02
5	Tronco	4.25 ± 0.05	34.55 ± 0.05	11.8 ± 0.4
	di cono		49.90 ± 0.05	
6	Cilindro	52.95 ± 0.05	49.90 ± 0.05	269 ± 3
1 7 1	Tronco	4.25 ± 0.05	49.90 ± 0.05	12.6 ± 0.4
	di cono	4.25 ± 0.05	36.35 ± 0.05	
8	Cilindro	10.80 ± 0.05	18.75 ± 0.05	1.09 ± 0.02
9	Cilindro	9.25 ± 0.10	25.90 ± 0.05	3.41 ± 0.08
10	Tronco 5.95 ± 0.10	29.10 ± 0.05	13.5 ± 0.5	
	di cono	9.99±0.10	49.90 ± 0.05	13.0 ± 0.0
11	Cilindro	30.40 ± 0.05	49.90 ± 0.05	154.4 ± 1.8

Fissato un sistema di riferimento cartesiano ortogonale solidale al piano inclinato, con origine nel punto di partenza del campione, possiamo scrivere la legge del moto del centro di massa e le equazioni cardinali del corpo rigido:

$$x = \frac{1}{2}a_{\rm CM}t^2$$

Ma noi conosciamo anche la forza ed il momento risultanti sul corpo¹:

$$Mgsin(\theta) - F_s = Ma_{cm}$$

$$F_s R = I_{cm} \frac{a_{cm}}{R}$$

$$MgR^2 sin(\theta) = (I_{cm} + MR^2)a_{cm}$$

La norma di \vec{g} misurata indirettamente è allora ricavabile da:

$$\frac{2L}{t^2} = \frac{MgR^2\sin(\theta)}{I_{\rm cm} + MR^2}$$

dove l'errore su g segue dalla propagazione degli errori su d_0,\varnothing_s e $\overline{t_s}$ (supponendo gli errori piccoli, casuali e indipendenti).

 $^{^{1}\}mathrm{con}\ R$ indichiamo la distanza tra il suo centro di massa e il punto di contatto